



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE “ SAN TOMMASO D'AQUINO”
Priverno- Prossedi

Via Montanino s.n.c. - 04015 Priverno (LT)

C.M. LTIC83600G - C.F. 91067030592 - Tel. 0773/904555-Fax 0773/911151

Sito Web: <http://www.icpriverno.edu.it/> E-Mail: ltic83600g@istruzione.it- ltic83600g@pec.istruzione.it

Circolare n. 34

Priverno, 02/10/2020.

Alle famiglie degli alunni

A tutto il personale scolastico

Al sito web

OGGETTO: Indicazioni per l'attestazione di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-COV-2 e per la presentazione di certificazione/attestazione medica successiva ad allontanamento da scuola per sospetta sintomatologia COVID-19.

Facendo seguito alla circolare n. 17167 del 21/08/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”* si forniscono **chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19** per alunni/personale scolastico così come delineati dal Ministero della salute con nota prot. n. 30847 del 24/09/2020.

Si rammenta, come già indicato in precedenti comunicazioni, nel vademecum per le famiglie e nel regolamento d'Istituto (integrazione COVID-19), che le indicazioni presenti nel documento sopracitato* hanno una valenza normativa vincolante e un obbligo per le famiglie e il personale scolastico che sono tenuti a gestire gli scenari che concorrono a definire i seguenti “casi sospetti”:

- caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico/presso il proprio domicilio;
- caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico/al proprio domicilio;

In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale.

PROCEDURE PER IL RIENTRO A SCUOLA PER ALUNNI/OPERATORI SCOLASTICI

Alunno/operatore scolastico **positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2**

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante ‘Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia’. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. **L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.**

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, **il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.**

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il medico curante (PLS/MMG), dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

PER I GENITORI

1. Per tutte **le assenze per motivi di salute** non riconducibili, su valutazione del pediatra, a sospetto contagio da COVID-19, **il certificato medico sarà necessario oltre il terzo giorno di assenza (scuola infanzia) e oltre il quinto giorno di assenza (scuola primaria e secondaria di primo grado)**, così come previsto dalla nota della Regione Lazio con nota n. 789903 del 14/09/2020 e come già comunicato con circolare interna n. 18/2020.
2. Nel caso in cui **l'alunno sia allontanato da scuola con sintomi riconducibili a Covid-19** e venga invece considerato sano o affetto da altre patologie su valutazione del pediatra, per la riammissione a scuola **sarà necessaria la certificazione medica**; qualora le famiglie, a causa del diniego del pediatra, siano impossibilitate alla presentazione dell'attestazione di cui sopra, secondo le modalità ed i tempi indicati nella circolare della Regione Lazio n.0789903 del 14 Settembre 2020, **dovranno presentare una dichiarazione personale (ALLEGATO 1)**.
I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, dichiareranno, tenendo presenti le disposizioni di legge (art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000) che comportano sanzioni penali per le false dichiarazioni a pubblico ufficiale, di aver consultato il pediatra/medico di base e che il proprio figlio non è stato ritenuto affetto da COVID-19 secondo il modello allegato alla presente.
3. Si prega di giustificare per iscritto le assenze per altra motivazione anche nella scuola dell'infanzia o su Registro Elettronico (solo per primaria e secondaria appena completata la riattivazione), comunicandole preventivamente ai docenti laddove fosse possibile.

Il Dirigente Scolastico

Dott. ssa Eliana Fiume

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, co 2, D.Lgsl n.39/1993)

DICHIARAZIONE PERSONALE
(art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i)
**per la riammissione dell'alunno in caso di diniego del pediatra
al rilascio della certificazione/attestazione medica**

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ (____) Data di nascita ____/____/____

In qualità di _____ (Genitore/Tutore legale)

Dell'alunno: Cognome _____ Nome _____

Della classe _____ sez _____ del Plesso _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

di aver consultato il pediatra/medico di base in data ____/____/____, che lo stesso non ha rilasciato il certificato di riammissione e che il proprio figlio non è stato ritenuto affetto da COVID-19.

Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ il ____/____/____,

data ____/____/____

firma _____

Si allega il documento di riconoscimento